



Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca

55100 Lucca – Piazza Bernardini – Palazzo Bernardini – Tel. 0583 4441 –
Fax 0583 48120/469212 - Indirizzo Internet <http://www.assind.lu.it> – E-mail assind.lu@assind.lu.it

Notiziario

n. 29 del 16 novembre 2005

In evidenza in questo numero

Vibrazioni meccaniche – ripubblicazione integrale del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 187.

Pag. 11

Trasporto merci pericolose – il D.M. 6 maggio 2005 recepisce la direttiva 2004/112/CE relativa ai controlli.

Pag. 11

Studi di settore – approvati 12 nuovi questionari.

Pag. 13

Legge Finanziaria 2006 – prime anticipazioni.

Pag. 15

Autotrasporto merci in conto terzi – accesso alla professione di autotrasportatore – D.Lgs. n. 395/2000 – Regolamento di attuazione – D.M. n. 161/2005 – Circolare Mintrasporti n. 5/2005.

Pag. 33

Bando regionale per il finanziamento dei processi di aggregazione e fusione tra le PMI – apertura 23 novembre 2005.

Pag. 36



29/2005/P/1

Vibrazioni meccaniche – ripubblicazione integrale del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 187

Riferimenti Internet:

<u>Numero</u>	<u>Data</u>	<u>Settore Merceologico</u>	<u>Argomento</u>
29/2005	03/11/2005	Tutte le Aziende	Sicurezza sul lavoro – Igiene del lavoro

Facciamo seguito al prg. 26/2005/P del 6 ottobre 2005 per segnalare che, sulla G.U. n. 231 del 5 ottobre 2005, è stato ripubblicato il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 187.

L'ulteriore pubblicazione è stata necessaria per corredare il decreto in parola delle relative note.

La nuova versione del provvedimento viene allegata alla notizia on-line sul nostro sito www.assind.lu.it.

29/2005/P/2

Trasporto merci pericolose – il D.M. 6 maggio 2005 recepisce la direttiva 2004/112/CE relativa ai controlli

Riferimenti Internet:

<u>Numero</u>	<u>Data</u>	<u>Settore Merceologico</u>	<u>Argomento</u>
29/2005	03/11/2005	Tutte le Aziende	Sostanze pericolose – Classificazione, etichettatura, imballaggio e trasporto

Informiamo che sulla G.U. n. 167 del 20 luglio 2005 è stato pubblicato il D.M. 6 maggio 2005, di recepimento della direttiva 2004/112/CE che adegua al progresso tecnico l'adozione di procedure uniformi in materia di controllo dei trasporti su strada di merci pericolose.

Come noto, tali controlli vengono effettuati sulla base di una lista di controllo nella quale sono elencati tutti i parametri da verificare previsti dalla norma ADR; tale lista è stata aggiornata con il decreto in oggetto.

La principale novità del provvedimento consiste nell'individuazione di tre categorie di rischio legate al tipo di infrazione constatata. In particolare, nella categoria I sono individuate le infrazioni che comportano un elevato rischio e che richiedono l'adozione di misure correttive immediate ed adeguate, quali il fermo del veicolo. Alla categoria II sono associate infrazioni meno gravi, mentre nella categoria III rientrano quelle che comportano rischi ridotti.

La determinazione della categoria di rischio appropriata deve tenere conto delle circostanze specifiche ed essere lasciata alla valutazione dell'organismo che effettua il controllo.

Il testo del decreto è allegato alla notizia on-line sul nostro sito Internet www.assind.lu.it.



29/2005/P/3

"La Chimica Verde e le sue possibili applicazioni ai comparti produttivi della nostra provincia" – atti del seminario del 21 ottobre 2005

Riferimenti Internet:

<u>Numero</u>	<u>Data</u>	<u>Settore Merceologico</u>	<u>Argomento</u>
29/2005	03/11/2005	Tutte le Aziende	Ambiente – Varie

Il 21 ottobre 2005 si è tenuto, presso la sede dell'Associazione, un incontro di approfondimento sul tema: "La Chimica Verde e le sue possibili applicazioni ai comparti produttivi della nostra provincia" (v. nostra comunicazione Pe.b.10.7414.15-V.176 del 10 ottobre 2005).

Nel corso dell'incontro, organizzato dal nostro Gruppo Ricerca & Innovazione in collaborazione con Legambiente, sono state illustrate le possibili alternative che l'agricoltura può offrire all'utilizzo del petrolio e dei lubrificanti e coloranti tradizionali, ed è stata approfondita la conoscenza di alcuni biomateriali, quali bioplastiche e fibre vegetali, utilizzabili nel settore edile.

L'iniziativa è servita anche per presentare concreti esempi tratti dall'esperienza di alcune realtà produttive nazionali.

Gli atti del seminario sono disponibili, dietro richiesta, presso gli uffici dell'Associazione.

29/2005/P/4

Progetto Pioneer – Verdeazzurro S.p.A. – certificato di registrazione EMAS

Riferimenti Internet:

<u>Numero</u>	<u>Data</u>	<u>Settore Merceologico</u>	<u>Argomento</u>
29/2005	03/11/2005	Tutte le Aziende	Sistemi di gestione – Imprese certificate

Facciamo seguito alle precedenti comunicazioni inerenti il progetto Pioneer per informare che la Verdeazzurro S.p.A., una delle 44 organizzazioni campione del progetto, è giunta al termine del percorso di registrazione EMAS, in anticipo, tra l'altro, rispetto ai tempi stabiliti dallo stesso progetto (28 febbraio 2006).

L'attività per cui l'azienda ha ottenuto il certificato è: *recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici - nace:37.2.*

29/2005/P/5

Calzaturificio B2 S.r.l – certificazione ambientale - registrazione EMAS

Riferimenti Internet:

<u>Numero</u>	<u>Data</u>	<u>Settore Merceologico</u>	<u>Argomento</u>
29/2005	03/11/2005	Tutte le Aziende	Sistemi di gestione – Imprese certificate

Segnaliamo che il 13 ottobre 2005, il Calzaturificio B2 S.r.l. ha ottenuto la registrazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo il Regolamento EMAS.

In particolare, l'attività oggetto di registrazione è relativa alla *produzione di calzature - codice NACE: 19.30.*